

VareseNews

Pallacanestro Varese: chi sale e chi scende con l'arrivo di Coldebella

Pubblicato: Venerdì 6 Maggio 2016



La chiamata, non ancora ufficiale ma praticamente certa, di [Claudio Coldebella](#) nel ruolo di “superdirigente” della **Pallacanestro Varese** è di fatto la prima mossa che il mondo biancorosso dei canestri fa in vista della prossima stagione sportiva. Un modo per **iniziare subito il 2016-17**, per guadagnare tempo visto che la Openjobmetis è rimasta – seppur di poco – fuori dai playoff per lo scudetto.

L'arrivo di Coldebella **non sarà però indolore**: all'interno di società e consorzio stanno maturando alcuni cambiamenti che coinvolgono **diverse persone, interne o esterne a Pallacanestro Varese e a Varese nel Cuore**. Proviamo quindi a capire quali sono le quotazioni degli interessati, anche se mai come questa volta ci sentiamo (con la dovuta umiltà) nel ruolo che il grande Aldo Giordani si prendeva al momento del suo “Panzaniere”: «**molte son false talune son vere**». Perché la situazione è davvero piuttosto magmatica.

Il borsino non è difficile da leggere: chi vede le proprie azioni in rialzo è indicato dalla freccia verde all'insù (?), chi è stabile da quella blu (?), chi in ribasso da quella rossa all'ingiù (?). Via alle danze...

? – Bruno **ARRIGONI** – Il gm milanese è al passo d'addio, e l'arrivo di Coldebella è la conferma definitiva che la permanenza dell'ex vice di Gamba e Rusconi è al capolinea. In verità, Arrigoni – che pure ha continuato a lavorare per la società – è da tempo fuori dai piani: con Moretti il feeling non è mai decollato e certi acquisti estivi lo hanno affossato (anche se alcune mosse come Davies e Kuksiks si

sono rivelate positive). Postilla doverosa: a Bologna era stato criticato, via lui la Virtus è retrocessa.

? – Antonio **BULGHERONI** – Che c'entra il nume tutelare del basket cittadino? Azzardiamo un'ipotesi: il nome di Coldebella potrebbe essere stato vagliato, o addirittura sussurrato, proprio dal Toto. Magari è fantabasket, però è un'idea suggestiva.

? – Alberto **CASTELLI** – La mossa di portare Coldebella è presumibilmente sua (i condizionali si sprecano, ce ne rendiamo conto, ma le bocche di tutti restano cucite). In questo modo il presidente del Consorzio ha fatto valere la sua posizione e quella dei consiglieri più vicini. Ai proprietari si chiedevano mosse decise, non si può dire che non siano arrivate (e arriveranno anche alcuni nuovi ingressi nella compagine). Va da sé che Castelli si è esposto in prima persona: se Coldebella fallisse, la freccia verde girerebbe inevitabilmente sul rosso, ma fa parte del gioco.

? – **CONSORZIO** (Varese nel Cuore) – Il segno negativo sembra in conflitto con quanto appena scritto alla voce “Castelli”. C'è un però: siamo sicuri che la messa alle corde di Coppa sia piaciuta a tutti i soci? Vero, il presidente attuale aveva ricevuto critiche, ma soprattutto nell'ultimo periodo si era preso anche qualche rivincita (vedi il cammino in... Coppa) e probabilmente aveva migliorato la propria posizione. Il rischio di qualche mugugno interno è concreto.

? – Claudio **COLDEBELLA** – Borsino ovviamente all'insù, perché Coldebella – antico nemico sul parquet soprattutto in maglia Virtus – si carica sulle spalle un incarico di primissimo piano, in una piazza – Varese – che comunque merita attenzione e rispetto. Con lui potrebbe arrivare anche un consulente marketing, Nicola Tolomei, con cui l'ex playmaker ha già collaborato. Mossa quest'ultima, tutta da valutare, visto che non ne conosciamo i dettagli.

? – Stefano **COPPA** – Il suo silenzio di queste ore ci sembra significativo: l'arrivo di Coldebella a poche ore dalla conclusione della stagione regolare suona come un segnale di forte ridimensionamento del presidente. Che, come abbiamo detto poco sopra, aveva recuperato appeal nell'ultimo periodo, anche se una sua conferma da parte dell'assemblea del Consorzio restava piuttosto difficile. Ecco, forse ci si aspettava che prima di puntare forte su un'altra figura, venisse prima giudicato da chi di dovere; ora sta a lui decidere cosa fare.

? – Massimo **FERRAIUOLO** – Gli ambienti societari lo danno per “confermatissimo” e – qui ci sbilanciamo noi – non vediamo come possa essere altrimenti. Le qualità di Max non sono in discussione e, anzi, probabilmente farà un passo avanti nell'area tecnica (e pazienza se nominalmente resterà team manager). Di recente ha già rappresentato Varese a un importante torneo giovanile, nell'operazione Wright c'è anche il suo zampino: giusto dargli fiducia. Stabile nel borsino, ma di alto livello.

? – Fabrizio **FIORINI** – Poco conosciuto al di fuori del consorzio: Fiorini però è molto attivo, è da poco entrato nel CdA di Pallacanestro Varese, ha garantito grande impegno. Insomma, potrebbe anche essere una figura adatta a ricoprire l'incarico di “Presidente Light” (non dimentichiamo che non c'è la fila per la poltrona numero uno della società..) accanto a un plenipotenziario come Coldebella.

? – Paolo **MORETTI** – Il finale di stagione ha ulteriormente rafforzato la posizione del coach aretino, che ha già un contratto valido (e a cifre consistenti) per l'anno venturo. Il suo impatto sulla Openjobmetis è unanimemente considerato di altissimo profilo e il tecnico non è mai stato messo in discussione neppure nei momenti più difficili (suscitando tra l'altro un'inopportuna presa di posizione di Attilio Caja, suo predecessore). Di Coldebella è stato compagno di squadra in anni vincenti: non è detto che sia un “plus” (non sempre lo è, ma in questo caso propendiamo per un effetto positivo), però almeno abbiamo la certezza che i due si conoscono bene.

? – Monica **SALVESTRIN** – La vicepresidente ci sembra stabile sulla sua posizione. Che è importante per quanto riguarda il rapporto con il main sponsor Openjobmetis, tanto da condurre in prima persona con Rosario Rasizza le trattative per il rinnovo. In questo momento però, non ci sembra candidata alla

poltrona presidenziale alla quale, se chiamata, probabilmente non avrebbe detto di no.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it